

**LA NORMATIVA**

Confindustria Latina intende fornire un importante contributo per chiarire i dettagli della modifica della normativa in materia. Si tratta di due decreti emanati nel 2010, in correzione alle norme che risalgono al 2006.

**I SEMINARI**

Sono due gli appuntamenti previsti dalla Sezione Ambiente ed Energia Confindustria, il primo seminario è in programma questa mattina mentre il prossimo appuntamento è fissato per la mattina del 16 marzo nella sala convegni.



Gestione di rifiuti ed emissioni, Confindustria fa chiarezza

Cambiano le norme, interviene il presidente di Sezione, Francesco Traversa

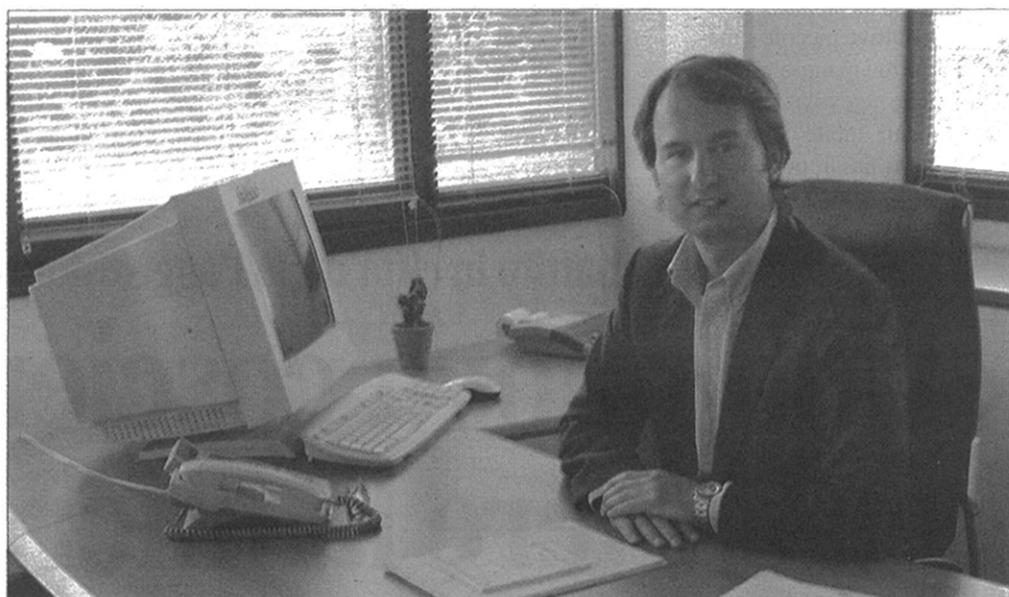
FABIO BENVENUTI

Cambiano le norme del Codice Ambientale e così Confindustria tenta di mettere ordine approfondendo le novità dei due Decreti correttivi del DLgs 152/2006, emanati nel 2010. La Sezione Ambiente ed Energia di Confindustria Latina, alla luce delle difficoltà operative che inevitabilmente l'intervento del legislatore può aver generato, organizza due giornate di formazione e informazione in particolare in materia di "gestione dei rifiuti" e di "emissioni in atmosfera". Il primo seminario tecnico-informativo si terrà questa mattina, il secondo giovedì 16 marzo, nella sala convegni di Confindustria. Relaziona sulle materie il dott. Roberto Mastracci, chimico ed esperto in tematiche ambientali. Sul tema interviene Francesco Traversa,

presidente della Sezione Ambiente ed Energia di Confindustria Latina. «Dopo due anni dalla sua entrata in vigore è stata recepita in Italia con il Decreto Legislativo 3 dicembre 2010, n. 205 la Dir. 98/08/Ce, che reca molte ed importanti novità nella gestione dei rifiuti. Il Decreto

PRECISAZIONI RELATIVE ALLA COMPLESSA NORMATIVA

– afferma Traversa – oltre al recepimento della Direttiva, prevede anche l'adattamento della stessa parte quarta del DLvo 152/06 al SISTRI. Altre novità riguardano le correzioni e integrazioni alle parti Prima (Disposizioni comuni e principi generali), Seconda (Procedure per la valutazione ambientale strategica - VAS,



per la valutazione d'impatto ambientale - VIA e per l'autorizzazione ambientale integrata - IPPC) e Quinta (Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera). Ritenendo, in questa prima fase, di non esprimere un giudizio di merito sui contenuti tecnici e giuridici del decreto, preferendo prioritariamente avviare un dibattito tra tecnici all'interno di Confindustria

Latina, non possiamo però non rilevare che questa continua ed enorme produzione normativa, non giova ad un settore industriale già in forte crisi e che stenta a risollevarsi. Inoltre – continua il presidente Francesco Traversa – tali continui interventi del legislatore generano, infatti, difficoltà operative sia alle aziende, che agli stessi enti autorizzativi e di controllo, i quali, appena digerite e ap-

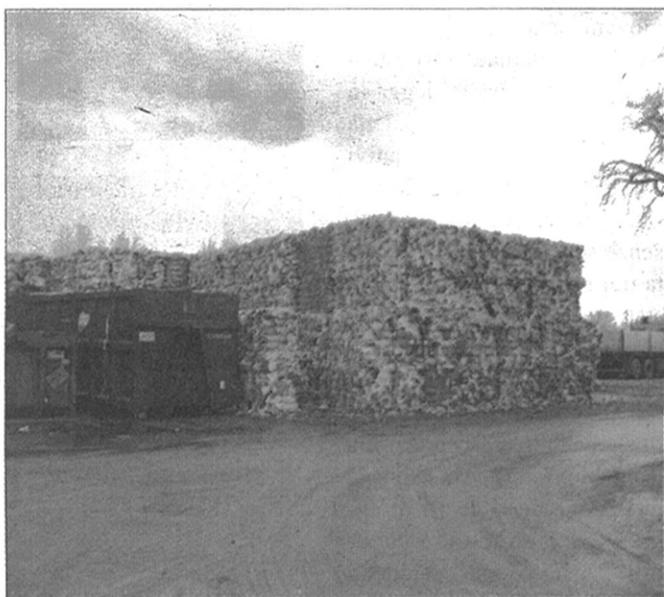
plicate le norme, se le vedono cambiare ripiombando, inevitabilmente, nell'incertezza interpretativa e organizzativa con conseguente dilatazione dei tempi autorizzativi, e dei costi che generano inevitabilmente ritardi negli investimenti. Per queste ragioni, la Sezione Ambiente ed Energia di Confindustria Latina, organizza due giornate di formazione e informazione in particolare in materia di "ge-

stione dei rifiuti" e di "emissioni in atmosfera"». Quindi Traversa conclude affrontando un ultimo tema molto importante legato alla questione dei rifiuti: «Dobbiamo purtroppo registrare che i nostri continui appelli ad una semplificazione normativa e una marginalizzazione del ruolo

RESTA IL NODO DELLA GRANDE BUROCRAZIA IN MATERIA

del pubblico nella gestione dei rifiuti, rimane puntualmente inascoltata. Iter burocratici autorizzativi, lunghi e dispendiosi, se semplificati, porterebbero a sbloccare importanti investimenti privati nel settore con conseguente beneficio per l'economia e l'occupazione locale». Dunque questa mattina primo appuntamento con l'interessante convegno organizzato dagli industriali di Latina.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



FRANCESCO TRAVERSA

Il presidente della Sezione Ambiente ed Energia di Confindustria (nella foto al centro) presiederà i due importanti seminari